

cinema

La SSR – per il cinema svizzero

©SRF – Zodiac Pictures

Documentari, lungometraggi, film d'animazione, cortometraggi o serie: la SSR insieme all'Ufficio federale della cultura è la principale promotrice del settore cinematografico elvetico. Ogni anno stanziava circa 50 milioni di franchi per la produzione cinematografica indipendente svizzera, di cui 32,5 milioni (34 milioni dal 2024) attraverso il «Pacte de l'audiovisuel». Ciò consente di realizzare produzioni cinematografiche svizzere indipendenti, che non potrebbero essere finanziate dal mercato.

«Pacte de l'audiovisuel»: l'industria cinematografica svizzera

Dal 1996, la cooperazione tra la SSR e il settore cinematografico svizzero è sancita da un contratto, il cosiddetto «Pacte de l'audiovisuel», che stabilisce le condizioni quadro per le coproduzioni cinematografiche realizzate in collaborazione tra la SSR e le produttrici e i produttori indipendenti. In virtù del «Pacte de l'audiovisuel», la SSR stanziava annualmente 32,5 milioni di franchi per produrre film e serie. Di questi 32,5 milioni, 19,5 sono destinati alla TV e al multimedia, 9 milioni sono invece per il cinema e il genere animazione e 4 milioni per i premi (Succès Passage Antenne). Una parte dei fondi del Pacte viene impiegata per il doppiaggio. Complessivamente, **la SSR ha già investito oltre 400 milioni di franchi nelle produzioni cinematografiche svizzere in virtù del Pacte**. Ne sono scaturiti oltre 4000 film cinematografici, televisivi, documentari, cortometraggi e d'animazione, nonché oltre 50 serie, corrispondenti a oltre 140 coproduzioni all'anno. Nel 2022 sono stati coprodotti in totale 225 progetti Pact: 173 produzioni, 38 sviluppi e 14 doppiaggi.

Nell'ambito del rinnovo del «Pacte de l'audiovisuel» 2024, a partire da gennaio 2024 il budget complessivo viene aumentato di 1,5 milioni di franchi per un ammontare totale di 34 milioni di franchi. La SSR risponde così al rincaro e al crescente costo delle produzioni cinematografiche (cfr. comunicato stampa [«La SSR e il settore cinematografico concludono un nuovo "Pacte de l'audiovisuel"»](#) del 04.08.2023).

Partner del «Pacte de l'audiovisuel» 2020-2023

- Associazione svizzera delle produttrici e dei produttori di film (SFP)
- Associazione svizzera regia e sceneggiatura di film (ARF/FDS)
- Gruppo svizzero del film d'animazione (GSFA)
- Associazione romanda della produzione audiovisiva (AROPA)
- Swissfilm Association
- Gruppo autori, registi e produttori (GARP)
- Comunità d'interessi dei produttori svizzeri di film (IG)

Il cinema svizzero è un elemento importante della programmazione

Film, documentari o docufiction di produzione nazionale occupano sempre un posto fisso e di rilievo nella programmazione della SSR. Alla SRF 1 sono le serie «ch:filmszene», «DOK» e «Sommerdoks», i documentari di «Sternstunde» e le trasmissioni di fiction a concentrarsi sul cinema svizzero. In date speciali vengono inserite nel palinsesto produzioni di cortometraggi, mentre le fiction hanno uno spazio aggiuntivo il mercoledì sera su SRF zwei. Su RTS 1 e RTS 2 più volte alla settimana vengono trasmessi film documentari nell'ambito di «Doc Nature», «Doc à la Une», «Sur les Docs», «Historie vivante», «Doc à la Une – Evènement» e «Les Documentaires de la RTS». Le fasce di programmazione dei lungometraggi alla RTS sono previste nell'ambito di «Box Office», «Cinémaniak/Animaniak» e «Fiction CH». L'offerta di film documentari su RSI LA 1 e RSI LA 2 comprende «DOC», «Paganini», «Storie», «Sguardi» e «Portrait», mentre le fiction sono la tematica di «Cinematica». La RTR dedica ai documentari della Svizzera romantscha la trasmissione «Cuntrasts».

Nel 2022, sono stati trasmessi 673 film ed episodi per un totale di 867 volte sulle reti della SSR, di cui 314 come prime visioni: 218 diffusioni in prima serata, 649 diffusioni al di fuori del prime time. Nel 2022, sono stati trasmessi 38'981 minuti di film realizzati nel quadro del Pacte, per una media di 107 minuti al giorno sulle sei reti della SSR.



©RTS



©RSI

Le trasmissioni di maggior successo del 2022

Nella **Svizzera tedesca**, la quarta stagione di «Wilder» di Claudio Fäh e Mauro Mueller ha raggiunto ben 645'000 spettatrici e spettatori, con una quota di mercato del 31,2%. La seconda stagione di «Tschugger – Sbirri» con David Constantin è stata vista da 460'000 persone, «Bruno Manser – La voce della foresta» di Niklaus Hilber da 378'000 e «Quasi detective» di Michael Steiner da 353'000. Mentre «Die Käserei in Goldingen» di Markus Welter ha raggiunto 216'000 spettatrici e spettatori. Tra i documentari, quello della SRF «Mitholz – L'eredità esplosiva dell'esercito» di Theo Stich è stato visto da 303'000 persone, «The Bubble» di Valerie Blankenby ha saputo attirare l'attenzione di 228'000 spettatrici e spettatori mentre «Das Protokoll – Die unbekannte Geschichte der 2. Säule» di Pietro Boschetti e Claudio Tonetti si è fermato a quota 202'000.

Nella **Svizzera francese** circa 107'000 persone hanno guardato la serie di fiction «Fuori stagione». «Olga» di Elie Grappe è stato seguito da 71'400 persone, «La vita davanti» di Klaudia Reynicke e Kristina Wagenbauer da 50'800 e «Just Kids» di Christoph Blanc e Bérlyl Peillard da 13'600. Il documentario «Quando la finanza si tinge di verde» di Matteo Born ha fatto registrare 120'000 spettatrici e spettatori, mentre «Le Protokoll – L'histoire cachée du deuxième pilier» di Pietro Boschetti e Claudio Tonetti 101'000 e «Ostrov – L'isola perduta» di Laurent Stoop e Svetlana Rodina 30'000.

Nella **Svizzera italiana** «Monte Verità» di Stefan Jäger ha attirato l'attenzione di 11'800 persone, il film «Pane e tulipani» di Silvio Soldini di 8300 e «La tentazione di esistere» di Fabio Pellegrinelli di 6000. Il documentario «Mitholz – L'eredità esplosiva dell'esercito» di Theo Stich è stato visto da 22'700 spettatrici e spettatori, «Le Protokoll – L'histoire cachée du deuxième pilier» di Pietro Boschetti e Claudio Tonetti da 4200 e «Outland» di Michael Schindhelm da 2800.

Tra le produzioni della **Svizzera romancia**, i documentari «Pirmina Caminada e la caccia» di Mario Theus e la prima parte de «L'Ors» di Alessandro Abba Legnazzi condividono il primo posto con 38'000 spettatrici e spettatori. La seconda stagione de «Il nostro Alberto» di Susanna Fanzun ha conquistato 36'000 persone, «Quasi una storia d'amore» di Ruedi Leuthold 35'000 e la seconda parte de «L'Ors» 30'000.



Estratto della quarta stagione di «Wilder»
©SRF – Pascal Mora



Riprese della serie «Fuori stagione» ©RTS

Film svizzeri su Play Suisse

[Play Suisse](#) è la piattaforma streaming della SSR. Offre il meglio delle produzioni di RSI, RTS, SRF e RTR e delle loro coproduzioni, il tutto senza barriere linguistiche. I film, le serie, i documentari, i reportage e le perle d'archivio sono disponibili in lingua originale con sottotitoli in italiano, francese, tedesco e talvolta anche in romancio.

La piattaforma va ad aggiungersi alla normale offerta della SSR e presenta il cinema svizzero e le sue sfaccettature di tutte le regioni del Paese. Su Play Suisse si possono vedere 53 fiction e serie d'animazione, 413 film di finzione e televisivi, 523 film e serie documentaristici, nonché 269 cortometraggi e cortometraggi d'animazione, prodotti nell'ambito del «Pacte de l'audiovisuel».



Estratto del film documentario «More than Honey – Un mondo in pericolo» ©SRF; Thelma Film – Markus Imhof



Estratto della seconda stagione della serie «Tschugger – Sbirri» ©SRF – Dominic Steinmann

Classifica dei film del «Pacte de l'audiovisuel» su Play Suisse

La serie più amata nel 2022 su Play Suisse è stata la quarta stagione di «Wilder» di Claudio Fäh e Mauro Mueller, seguita dalla seconda stagione di «Tschugger – Sbirri» di David Constantin e «Fuori stagione» di Pierre Monnard. Tra i film televisivi ha primeggiato «La lavanderia di Lou» di Katalin Gödrös. Mentre «Fiori d'autunno» di Bettina Oberli e «Il fantastico caso di Frida» si sono aggiudicati il secondo e terzo posto. I migliori lungometraggi sono stati «Youth – La giovinezza» di Paolo Sorrentino, «Il mio nome è Eugen» di Michael Steiner e «Fiamme in paradiso» di Markus Imhoof. «Mani Matter – Perché sei così triste» di Friedrich Kappeler, «#Female Pleasure» di Barbara Miller e «More than Honey – Un mondo in pericolo» di Markus Imhoof sono i primi classificati fra i documentari cinematografici. La graduatoria dei documentari televisivi è guidata da «Beyond Boobs» di Kristen Vermilyea, seguito da «Dramma sul ghiacciaio del Gauli» di Cristina Karrer e Patricia Wagner, nonché da «Fosco Maraini – Il miramondo» di Marco Colli e Alberto Meroni.

La SSR, un partner affidabile

La SSR promuove la creazione e la vita culturale in Svizzera attraverso partenariati mediatici e sostiene in particolare eventi di rilevanza nazionale. Nel quadro dei partenariati mediatici, la SSR sostiene i seguenti festival del cinema:

- Fantoche (Festival internazionale del film d'animazione di Baden)
- Festival du film et forum international sur les droits humains (FIFDH)
- Festival International de Films de Fribourg (FIFF)
- Festival International du Film Alpin des Diablerets (FIFAD)
- Gässli Film Festival
- Geneva International Film Festival (GIFF)
- Internationale Kurzfilmtage Winterthur
- Locarno Film Festival
- Neuchâtel International Fantastic Film Festival (NIFFF)
- Festival Ciné Jeunesse Suisse
- Giornate di Soletta
- Visions du Réel
- Zurich Film Festival (ZFF)

Nelle regioni, le emittenti della SSR completano questo impegno con ulteriori partenariati individuali.

La SSR è partner del **Premio del cinema svizzero**: l'omaggio ufficiale alla cinematografia elvetica è organizzato dalla SSR insieme all'Ufficio federale della cultura (UFC) e l'associazione «Quartz» Genève Zürich, in collaborazione con Swiss Films, l'Accademia del Cinema Svizzero e le Giornate di Soletta. Il premio viene consegnato in alternanza a Zurigo e a Ginevra. La cerimonia di premiazione viene trasmessa in diretta sui siti web di RSI, RTS e SRF, nonché accompagnata da programmi speciali sulle stesse tre reti.

La SSR sostiene la **Lanterna Magica** con un partenariato mediatico. Ogni mese, i bambini dai 6 ai 12 anni hanno l'opportunità di scoprire un nuovo film al cinema. Le proiezioni avvengono senza la presenza dei genitori e sono organizzate in modo ludico-educativo.

La **«Giornata del Cinema Allianz»** è sostenuta dalla SSR in qualità di partner mediatico. In questo giorno, il biglietto d'ingresso di ogni film ha un costo di cinque franchi. Il 3 settembre 2023 l'evento si è svolto per la settima volta, in circa 200 cinema: in 530 sale cinematografiche sono stati proiettati 150 film durante 2400 rappresentazioni per 195'000 spettatrici e spettatori.

Il cinema svizzero nella Concessione

Art. 7 **Cultura**

- 1 Con la sua offerta la SSR contribuisce allo sviluppo culturale e al rafforzamento dei valori culturali del Paese. Promuove la cultura tenendo conto in special modo della produzione letteraria, musicale e cinematografica.
- 2 In questo modo trasmette la cultura svizzera nelle sue diverse espressioni.
- 3 La SSR fornisce le sue prestazioni segnatamente mediante:
 - a. una stretta collaborazione con l'industria cinematografica svizzera;
 - b. una stretta collaborazione con l'industria musicale svizzera;
 - c. un'adeguata presa in considerazione della letteratura svizzera;
 - d. la diffusione di produzioni svizzere ed europee indipendenti nonché trasmissioni prodotte in proprio.
- 4 Per fornire le prestazioni culturali richieste, mette a disposizione i mezzi finanziari appropriati.

Art. 26 **Collaborazione con l'industria cinematografica svizzera**

- 1 La SSR disciplina in un accordo la collaborazione con l'industria cinematografica svizzera.
- 2 Se non è concluso alcun accordo, il DATEC può, d'intesa con l'Ufficio federale della cultura, emanare disposizioni per la presa in considerazione e la promozione dell'industria cinematografica svizzera da parte della SSR; può fissare delle quote.

SSR, settembre 2023